



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Bando relativo alla concessione di contributi a festival, rassegne e premi di rilevanza nazionale e internazionale per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo del 31 luglio 2017

Il Direttore Generale

Vista la legge 14 novembre 2016, n. 220 recante “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 2017, recante “Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva, di cui all’articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220”;

Visti, in particolare, l’articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che ripartisce le risorse per la promozione cinematografica e audiovisiva e destina una quota pari a euro 4.450.000 alla realizzazione di festival, rassegne e premi di rilevanza nazionale ed internazionale, e l’articolo 6, comma 1, del medesimo decreto, che prevede che la Direzione Generale Cinema emani annualmente uno o più bandi per l’erogazione di tali contributi;

Visto altresì l’articolo 6, comma 2, del decreto ministeriale 31 luglio 2017, che prevede che il bando stabilisca:

- a) l’ammontare delle risorse destinate rispettivamente a festival, rassegne e premi;
- b) i soggetti beneficiari e i relativi requisiti di ammissibilità;
- c) le modalità, i termini di presentazione delle domande, nonché la documentazione amministrativa, tecnica ed artistica da presentare;
- d) i criteri di valutazione e selezione delle domande, basati sul valore artistico e culturale del progetto e sulle caratteristiche organizzative ed economico-finanziarie delle iniziative;
- e) le modalità di erogazione e di rendicontazione del contributo;
- f) i casi di riduzione, decadenza e revoca del contributo;

emana il seguente bando

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione, per l’anno 2017, di contributi per la realizzazione, in Italia e all’estero, di festival, rassegne e premi cinematografici e audiovisivi, di seguito: “iniziative”, ai sensi del decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa.
2. Ai fini del presente bando, si intende per:



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- a) «festival cinematografico» ovvero «festival audiovisivo»: una manifestazione culturale nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, la conseguente attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la illustrazione e descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
- b) «rassegna cinematografica» ovvero «rassegna audiovisiva»: una manifestazione rivolta al pubblico, con ingresso a titolo oneroso ovvero gratuito, nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica;
- c) «premio cinematografico» ovvero «premio audiovisivo»: una manifestazione culturale consistente nella selezione di progetti di opere cinematografiche, televisive o web e nell'assegnazione, da parte di una giuria qualificata, di riconoscimenti e premi a operatori del settore in relazione alla loro partecipazione, all'effettuazione della scrittura, alla produzione o diffusione di una specifica opera audiovisiva ovvero di una pluralità di opere audiovisive nel corso di più anni.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), del decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando, per l'anno 2017, sono pari ad euro 4.450.000.
2. Tali risorse sono così ripartite:
 - a) 82%, pari ad euro 3.649.000, ai festival;
 - b) 11%, pari a euro 489.500, ai premi;
 - c) 7%, pari a euro 311.500, alle rassegne.
3. Nel caso le richieste presentate ovvero approvate non esauriscano le risorse previste in una o più delle linee di intervento di cui all'articolo 2 comma 2, la dotazione finanziaria non assegnata può essere allocata, a giudizio della Commissione di cui all'articolo 6, comma 1, al finanziamento delle altre linee di intervento previste al medesimo comma 2.
4. I contributi concessi dal presente bando non sono cumulabili, per la medesima iniziativa, con quelli concessi ai sensi degli articoli 5, 7, 8, 9 e 10 del citato DM del 31 luglio 2017.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

Articolo 3

Soggetti richiedenti e requisiti di ammissibilità

1. Le richieste di contributo possono essere presentate, anche in forma associata, da enti pubblici e privati, università ed enti di ricerca, istituti dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria.
2. I soggetti richiedenti, a pena di inammissibilità devono:
 - a) avere una sede legale sul territorio nazionale;
 - b) essere fiscalmente residenti in Italia al momento della presentazione della richiesta;
 - c) essere in possesso di codice fiscale o partita Iva;
 - d) attestare, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, il possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando;
 - e) essere dotati di indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e di firma digitale.
3. A pena di inammissibilità, le iniziative per le quali si richiede il contributo devono:
 - a) essere realizzate nel periodo fra il 1 gennaio 2017 e il 31 dicembre 2017;
 - b) avere un costo totale non inferiore a euro 20.000, al netto degli apporti in servizi, nonché delle spese sostenute da terzi, secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 1, lettera i).
4. Gli enti di cui all'articolo 10 del DM del 31 luglio 2017 citato in premessa non possono presentare richiesta di contributo di cui al presente bando.
5. In caso di progetto presentato congiuntamente da più richiedenti, la richiesta di contributo, sottoscritta da ciascun richiedente, è presentata da uno solo di essi.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione delle richieste

1. La richiesta di contributo, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, deve essere presentata utilizzando unicamente i modelli predisposti e resi disponibili dalla DG Cinema sulla piattaforma informatica online, disponibile sul sito www.cinema.beniculturali.it.
2. La richiesta deve contenere, a pena di inammissibilità, la documentazione prevista nel presente bando e nella piattaforma medesima e deve pervenire, secondo la procedura di cui al comma 1, alla DG Cinema, pena l'esclusione, a partire dal 25 ottobre 2017 ed entro le ore 12 del 14 novembre 2017; ai fini del rispetto di tale termine, fa fede l'avviso di avvenuta ricezione della PEC che la piattaforma della DG Cinema genera in automatico al termine della compilazione della modulistica on-line.
3. La richiesta è redatta secondo il formato previsto nella piattaforma, in modo da rispondere ai criteri di valutazione di cui alle tabelle 1 e 2 allegate, e deve contenere:
 - a) una relazione delle attività per le quali si richiede il contributo, che illustri:



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- i. la rilevanza nazionale ed internazionale dell'iniziativa;
 - ii. l'impatto culturale sul pubblico di riferimento;
 - iii. le caratteristiche organizzative in termini di storicità, staff, risorse e partner coinvolti;
 - iv. l'innovazione tecnologica, nonché la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - v. l'impatto economico dell'iniziativa;
- b) il preventivo dei costi, contenente un dettagliato elenco dei costi complessivi dell'attività medesima, nonché il relativo piano finanziario;
 - c) il curriculum del soggetto richiedente, in cui siano descritte le attività di promozione della cultura cinematografica e audiovisiva di cui al presente bando svolte negli ultimi tre anni;
 - d) l'attestazione, in forma di autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445 del 2000, del possesso dei requisiti di cui all'Allegato 1 del presente bando.

Articolo 5

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese pertinenti e direttamente collegate all'iniziativa, secondo le indicazioni di seguito riportate e le ulteriori specificazioni indicate nella modulistica:
 - a) spese relative alla logistica: affitto e allestimento degli spazi, ivi incluse le spese relative alle autorizzazioni ovvero concessioni amministrative;
 - b) spese connesse all'utilizzo delle opere audiovisive protette dal diritto d'autore ovvero da diritti di proprietà intellettuale;
 - c) spese per l'innovazione tecnologica e la valorizzazione dei luoghi e degli spazi di fruizione;
 - d) spese relative alla promozione e pubblicità dell'iniziativa;
 - e) spese relative al personale direttamente impiegato nella realizzazione dell'iniziativa e alle prestazioni d'opera professionali, intellettuali e di supporto, purché e nella misura in cui siano direttamente imputabili all'iniziativa medesima;
 - f) spese di missioni e ospitalità, relative alle delegazioni artistiche, giuria, artisti, giornalisti, critici, personalità e operatori del settore, direttore artistico o suoi delegati; sono ammissibili esclusivamente le spese strettamente collegate all'iniziativa e autorizzate dal rappresentante legale dell'ente che ne dichiari il diretto collegamento con l'iniziativa sovvenzionata, e che risultino espressamente ratificate da un verbale di delibera e/o da altro atto formale dell'ente medesimo, da trasmettere allegato al consuntivo di spesa;
 - g) spese generali e di gestione; tali spese sono ammissibili fino ad un limite massimo del 10% del preventivo;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- h) imposta sul valore aggiunto, se il beneficiario non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche;
 - i) gli apporti in servizi e le spese sostenute da terzi trovano adeguata valorizzazione ed evidenza sia nelle voci di uscita che, con il medesimo valore, nelle voci di entrata.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese:
- a) supportate da documentazione conforme con la normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportata nelle scritture contabili;
 - b) effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
 - c) sostenute entro e non oltre il 31/03/2018.

Articolo 6

Valutazione delle richieste di contributo

1. Fermo restando il possesso dei requisiti previsti e la correttezza della documentazione presentata, le richieste di contributo ammesse sono valutate da un'apposita commissione esaminatrice nominata con decreto del Direttore Generale Cinema.
2. La commissione, sulla base dei criteri e dei parametri riportati nelle Tabelle 1 e 2, allegate al presente bando, provvede ad attribuire i relativi punteggi, e stila tre separate graduatorie, una per i festival, una per le rassegne e una per i premi, indicando altresì per ciascuna iniziativa la misura del contributo assegnato.
3. Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con un punteggio minimo di 15 punti relativamente al criterio 1, "Rilevanza nazionale e internazionale", di cui alle Tabelle 1 e 2 allegate.
4. Con proprio decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema, il Direttore Generale Cinema provvede all'approvazione delle graduatorie e all'assegnazione dei contributi per ciascuna iniziativa ammessa.

Articolo 7

Misura ed erogazione del contributo

1. Per le iniziative di cui al presente bando può essere assegnato un contributo nella misura massima del 60% dei costi ammissibili e comunque non superiore alla differenza fra uscite ed entrate (di seguito: "deficit") dell'iniziativa, verificato a consuntivo.
2. L'entità del contributo, che non è inferiore a 10.000 euro, è determinata dalla commissione di cui all'articolo 6, comma 1, sulla base del punteggio assegnato all'iniziativa, tenuto conto del costo ammissibile e del piano finanziario dell'iniziativa medesima.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

3. Il contributo concesso è erogato a seguito di presentazione del bilancio consuntivo secondo le modalità indicate nel successivo articolo 9.
4. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione dell'iniziativa e al termine della verifica della documentazione di cui al successivo articolo 9.
5. Su domanda dell'interessato, è concesso un acconto, entro il limite massimo del 50% del contributo concesso, dietro presentazione di idonea fidejussione bancaria ovvero assicurativa.
6. In caso di progetti realizzati in associazione tra più enti, il contributo è liquidato *pro quota* a ciascun ente.
7. Non si procede all'erogazione dell'acconto ovvero del saldo se il soggetto beneficiario non ha provveduto alla completa definizione di tutte le istanze di contributo concesse dalla DG Cinema ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 e successive modifiche.
8. In caso di assegnazione di uno o più contributi, previsti nel decreto ministeriale 31 luglio 2017 citato in premessa, al medesimo soggetto, per un importo annuo pari o superiore a euro 150.000, la DG Cinema provvede a richiedere alla competente Prefettura la documentazione antimafia, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Trascorsi trenta giorni dalla predetta richiesta, sempre che siano state soddisfatte tutte le altre condizioni e tutti i requisiti previsti nel presente bando, il contributo viene concesso sotto clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'articolo 92, comma 3, del medesimo decreto legislativo n. 159 del 2011.
9. I contributi di cui al presente bando sono concessi nel rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella GUUE L187 del 26 giugno 2014.
10. I contributi di cui al presente bando possono essere cumulati con altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. È consentito il cumulo con altri aiuti di Stato, in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata all'articolo 53 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Articolo 8

Obblighi del beneficiario

1. I soggetti beneficiari del contributo devono, a pena di decadenza:
 - a) comunicare alla DG Cinema, secondo le modalità di cui all'articolo 4, comma 1, del bando, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda;
 - b) comunicare alla DG Cinema, utilizzando la piattaforma informatica di cui all'articolo 4, i dati, i contenuti, e le informazioni dell'iniziativa oggetto del contributo utili all'analisi dell'impatto economico, industriale e occupazionale, di cui all'articolo 12, comma 6, della legge 220/2016;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- c) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa.
2. Qualora l'iniziativa non sia stata già svolta prima della pubblicazione della graduatoria di cui all'articolo 6 comma 4, i soggetti beneficiari sono tenuti ad apporre il logo del Ministero, fornito dalla DG Cinema, e l'indicazione "Iniziativa realizzata con il sostegno della Direzione generale Cinema del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" su tutti i materiali informativi, manifesti pubblicitari e promozionali, locandine e qualunque altra pubblicazione riferita al festival, alla rassegna o al premio finanziato.

Articolo 9

Bilancio consuntivo

1. Il bilancio consuntivo deve essere presentato entro il 30 giugno 2018.
2. Ai fini dell'erogazione del contributo concesso, ovvero del saldo in caso di concessione dell'acconto, i soggetti beneficiari devono presentare esclusivamente attraverso la piattaforma elettronica disponibile sul sito della DG Cinema:
 - a) una relazione dettagliata dell'attività svolta;
 - b) la rendicontazione sottoscritta dal legale rappresentante, allegando tutta la documentazione ivi indicata. In particolare, devono essere presentati, sotto forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sottoscritti dal legale rappresentante dell'ente:
 - i. prospetto analitico delle spese pagate;
 - ii. prospetto analitico delle spese da pagare entro quindici giorni dalla data di erogazione del saldo, con obbligo, a pena di decadenza, di trasmettere la relativa documentazione alla DG Cinema entro i successivi sette giorni dalla data di pagamento;
 - c) la certificazione del revisore contabile iscritto all'albo dei revisori, nel caso di contributi assegnati superiori a euro 40.000;
 - d) la copia digitale della rassegna stampa nazionale e internazionale;
 - e) la copia digitale del materiale informativo e divulgativo dell'iniziativa, incluso il programma e il catalogo ufficiali dell'iniziativa;
 - f) le altre autocertificazioni di cui all'Allegato 1.

Articolo 10

Revoca e decadenza dal contributo

1. La DG Cinema può revocare, in tutto o in parte, il contributo assegnato qualora eventuali modifiche apportate all'iniziativa determinino un sostanziale scostamento nella natura e negli obiettivi dell'iniziativa medesima, con particolare riferimento al



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- caso in cui non siano raggiunti, in tutto o in parte, gli obiettivi di rilevanza nazionale e internazionale, nonché di impatto culturale, dichiarati in sede di richiesta.
2. La DG Cinema provvede alla riduzione in misura proporzionale del contributo nel caso in cui, fermo restando il raggiungimento degli obiettivi dichiarati al momento della richiesta:
 - a) le spese effettuate risultino inferiori di oltre il 10% rispetto alle spese indicate nel preventivo;
 - b) il deficit rilevato a consuntivo risulti inferiore di oltre il 10% rispetto al deficit indicato in preventivo;
 - c) al verificarsi di entrambe le condizioni di cui alle lettere a) e b) si applica la riduzione maggiore fra di esse.
 3. Il contributo è altresì revocato qualora:
 - a) venga meno uno dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando, incluse le autodichiarazioni di cui all'Allegato 1;
 - b) il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente bando per la conclusione dell'attività ovvero per la presentazione del bilancio consuntivo, di cui all'articolo 9;
 - c) non siano rispettati gli obblighi a carico del beneficiario di cui all'articolo 8;
 - d) a seguito dei controlli effettuati, la DG Cinema accerti l'indebita fruizione o l'indebito utilizzo, anche parziale, dei contributi;
 - e) in caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando.
 4. In caso di revoca del contributo, la DG Cinema provvede al recupero delle eventuali somme già percepite dal beneficiario, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati.

Articolo 11

Controlli e sanzioni

1. La DG Cinema si riserva la facoltà di svolgere controlli e sopralluoghi ispettivi, sia documentali sia tramite ispezioni in loco, avvalendosi sia di propri funzionari, ovvero di altre strutture del Ministero, sia di incaricati esterni. Tali controlli sono finalizzati alla verifica ed accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo e la conformità degli interventi realizzati rispetto al progetto sovvenzionato, nonché che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.
2. Ai fini e secondo quanto previsto al comma precedente, la DG Cinema può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

previsti nel presente bando e i soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi che saranno indicati dalla DG Cinema, in merito allo stato di attuazione dei progetti e agli effetti da questi prodotti.

3. In caso di dichiarazioni mendaci o di omesse comunicazioni o di falsa documentazione prodotta in sede di richiesta dei contributi, ovvero di presentazione del bilancio consuntivo di cui al presente bando, oltre alla revoca del contributo concesso e alla sua intera restituzione, è disposta, ai sensi dell'articolo 37 della legge n. 220 del 2016, l'esclusione per cinque anni da tutti i contributi previsti dalla medesima legge del beneficiario nonché di ogni altra impresa o ente che comprenda soci, amministratori e legali rappresentanti di un'impresa o ente esclusa ai sensi del presente comma.

Articolo 12

Responsabile del procedimento e trattamento dei dati personali

1. Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241 del 1990, è il dirigente del Servizio II della DG Cinema.
2. Ai sensi del decreto legislativo n. 196 del 2003 e successive modificazioni:
 - a) i dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è la DG Cinema;
 - b) i soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza.
3. I soggetti richiedenti, nel presentare la richiesta di contributo, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'art. 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

TABELLA 1

Criteria di selezione e valutazione legati al valore e all'impatto artistico e culturale di festival e rassegne

1) Rilevanza nazionale e internazionale (max 25 punti)

- a) presenza di opere in concorso di nazionalità non italiana oppure co-produzioni o compartecipazioni internazionali oppure opere di produzione internazionale per almeno il 10% con particolare riferimento ad anteprima mondiali, europee, nazionali;
- b) presenza di personalità di rilievo internazionale tra i membri della giuria per almeno il 25% (solo per i festival);
- c) presenza di gemellaggi con festival, rassegne o iniziative cinematografiche o audiovisive in Italia o in altri Paesi, o di accordi di collaborazione con associazioni di promozione delle opere audiovisive estere;
- d) visibilità in termini di stampa, social media e altre forme di comunicazione/promozione a livello locale, nazionale ed internazionale;
- e) presenza di strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.) anche in lingua inglese e/o in altre lingue diverse dall'italiano;
- f) collaborazione e coinvolgimento di almeno un ente pubblico o privato e/o istituzione di rilevanza nazionale e/o internazionale;
- g) proiezioni con sottotitoli in lingua italiana ovvero in lingua inglese;
- h) inserimento dell'iniziativa, nella Tabella 7 – “Elenco festival, premi e mercati” allegata al D.M. 31 luglio 2017;
- i) provenienza nazionale e internazionale degli accreditati e della stampa.

2) Impatto culturale e sul pubblico (max 25 punti)

- a) caratteristiche e qualità della proposta/programmazione culturale (durata dell'iniziativa, elementi di novità e di unicità, qualità, provenienza e diversità culturale delle opere presentate, attenzione alle opere con scarso potenziale distributivo, tipologie di supporti, formati e generi, ambizione e capacità di rinnovamento della proposta culturale anche in termini di n. di film, di proiezioni, di pubblico di riferimento, strategie di promozione ed eventi collaterali);
- b) impatto ed effetti sulla promozione e circolazione delle opere presentate (eventuali accordi con società di distribuzione e sale cinematografiche o altre piattaforme diffusive);
- c) realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa (nel corso dell'anno, in altre città, etc.).



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- d)** capacità di coinvolgimento ed attrazione del pubblico (n. spettatori complessivi e rapporto in relazione al n. eventi, provenienza degli spettatori) e di target eterogenei e/o specifici (pubblico giovane, settoriale, operatori del settore, etc.) anche con riferimento alle eventuali edizioni precedenti;
- e)** nel caso di festival che non sono alla prima edizione e che prevedono il pagamento di un biglietto/abbonamento, incremento del pubblico pagante;
- f)** presenza alle proiezioni o all'evento del cast artistico, tecnico o produttivo delle opere presentate e di ospiti/testimonial di rilievo nazionale e/o internazionale in campo cinematografico e audiovisivo;
- g)** capacità di attrazione di un pubblico giovane, anche attraverso un coinvolgimento attivo nell'iniziativa, favorendo la formazione anche con incontri di studio con autori e professionisti del settore ed iniziative di alfabetizzazione e formazione inclusi stage e tirocini professionali, anche cooperando con istituti scolastici e altre istituzioni per favorire l'impiego di personale giovane e qualificato;
- h)** rapporto tra area geografica di riferimento (caratteristiche del pubblico, numero di residenti e potenzialità, aree a minore densità di sale cinematografiche e/o periferiche) e numero di accreditati/spettatori al festival e biglietti venduti;
- i)** capacità di interagire con altre iniziative realizzate sullo stesso territorio di particolare rilevanza culturale, favorendo la capacità di aderire a reti nazionali o internazionali di iniziative coordinando le proposte;
- j)** presenza di strumenti utilizzati per ampliare ed innovare le possibilità di accesso e fruizione del pubblico (strumenti di fidelizzazione, agevolazioni economiche o attività di sensibilizzazione e promozione), con particolare riferimento alle fasce di cittadini più "deboli" e ai giovani.
- k)** presenza di strumenti di riscontro (quali ad esempio analisi del gradimento e di feedback rispetto alle opere e agli eventi proposti) da parte del pubblico anche attraverso questionari e altri strumenti di rilevazione.

3) Storicità, staff, risorse e partner (max 20 punti)

- a)** numero pregresso di edizioni continuative;
- b)** rilevanza culturale del comitato scientifico/artistico di riferimento;
- c)** caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa;
- d)** capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- e)** quota di finanziamenti pubblici (%) sul totale/a copertura del costo dell'iniziativa;



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- f) quota di sponsorizzazioni private (%) sul totale/a copertura del costo dell'iniziativa;
- g) coerenza e congruità delle voci di spesa;
- h) grado di equilibrio tra costi artistici e costi di struttura;
- i) regolarità della rendicontazione nell'ultimo triennio.

4) Innovazione tecnologica e valorizzazione luoghi e spazi di fruizione (max 15 punti)

- a) tipologia e qualità delle attrezzature tecniche e delle tecnologie utilizzate per la proiezione delle opere;
- b) adeguatezza ed accessibilità dei luoghi di fruizione;
- c) valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, spazi ed infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento.

5) Impatto economico (max 15 punti)

- a) ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche (strutture ricettive e ristorative, trasporti, altre attività commerciali e di valorizzazione turistica del territorio, etc.);
- b) capacità di generare opportunità di mercato (es. rafforzare visibilità e possibilità di distribuzione e accesso al mercato per le opere presentate, di internazionalizzazione, di generazione di opportunità economiche per i vari soggetti della filiera cinematografica e audiovisiva).

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con un punteggio minimo di 15 punti nel al criterio 1 “Rilevanza nazionale e internazionale”.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

TABELLA 2

Criteria di selezione e valutazione legati al valore e all'impatto artistico e culturale dei premi

1) Rilevanza nazionale e internazionale (max 25 punti)

- a) presenza in giuria di esperti di riconosciuta professionalità a livello nazionale ed internazionale;
- b) presenza di gemellaggi con festival, rassegne, premi o iniziative cinematografiche o audiovisive in Italia e in altri Paesi, o di accordi di collaborazione con associazioni di promozione delle opere audiovisive estere;
- c) visibilità in termini di stampa, social media e altre forme di comunicazione/promozione a livello locale, nazionale ed internazionale;
- d) presenza di strumenti di accesso all'informazione per il pubblico (sito internet, social network, catalogo on line, etc.) anche in lingua inglese e/o in altre lingue diverse dall'italiano;
- e) collaborazione e coinvolgimento di almeno un ente pubblico o privato e/o istituzione di rilevanza nazionale e/o internazionale;
- f) inserimento dell'iniziativa, nella Tabella 7 – “Elenco festival, premi e mercati” allegata al D.M. 31 luglio 2017;
- g) provenienza nazionale e internazionale degli accreditati e della stampa.

2) Impatto culturale e sul pubblico (max 25 punti)

- a) provenienza e diversità culturale delle opere/autori/artisti presentati, presenza di eventi collaterali);
- b) capacità di coinvolgimento ed attrazione del pubblico (n. spettatori complessivi e rapporto in relazione al n. eventi, provenienza degli spettatori) e di target eterogenei e/o specifici (pubblico giovane, settoriale, operatori del settore, etc.) anche con riferimento alle eventuali edizioni precedenti;
- c) capacità di attrazione di un pubblico giovane, anche attraverso un coinvolgimento attivo nell'iniziativa, favorendo la formazione anche con incontri di studio con autori e professionisti del settore ed iniziative di alfabetizzazione e formazione inclusi stage e tirocini professionali, anche cooperando con istituti scolastici e altre istituzioni per favorire l'impiego di personale giovane e qualificato;
- d) impatto ed effetti sulla promozione e circolazione delle opere presentate (eventuali accordi con società di distribuzione e sale cinematografiche o altre piattaforme diffusive);
- e) realizzazione di attività culturali anche in momenti che vanno oltre l'iniziativa (nel corso dell'anno, in altre città, etc.).



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

3) Storicità, staff, risorse e partner (max 20 punti)

- a) numero pregresso di edizioni continuative;
- b) rilevanza culturale del comitato scientifico/artistico di riferimento;
- c) caratteristiche, adeguatezza ed esperienza dello staff/team organizzativo di riferimento e coerenza tra distribuzione dei ruoli e responsabilità con gli obiettivi specifici dell'iniziativa;
- d) presenza alle proiezioni di ospiti/testimonial di rilievo nazionale e/o internazionale in campo cinematografico e audiovisivo;
- e) capacità di attrarre sostegni pubblici e privati locali, regionali, nazionali ed internazionali;
- f) quota di finanziamenti pubblici (%) sul totale/a copertura del budget di produzione;
- g) quota di sponsorizzazioni private (%) sul totale/a copertura del budget di produzione;
- h) coerenza e congruità delle voci di spesa;
- i) grado di equilibrio tra costi artistici e costi di struttura;
- j) regolarità della rendicontazione nell'ultimo triennio.

4) Innovazione tecnologica e valorizzazione luoghi e spazi di fruizione (max 15 punti)

- a) tipologia e qualità delle attrezzature tecniche e delle tecnologie utilizzate per la proiezione delle opere;
- b) adeguatezza ed accessibilità dei luoghi di fruizione;
- c) valorizzazione e promozione culturale e sociale di luoghi, spazi ed infrastrutture presenti nell'area geografica di riferimento.

5) Impatto economico (max 15 punti)

- a) ricadute socio-economiche, occupazionali e turistiche (strutture ricettive e ristorative, trasporti, altre attività commerciali e di valorizzazione turistica del territorio, etc.);
- b) capacità di generare opportunità di mercato (es. rafforzare visibilità e possibilità di distribuzione e accesso al mercato per le opere presentate, di internazionalizzazione, di generazione di opportunità economiche per i vari soggetti della filiera cinematografica e audiovisiva).

Il punteggio minimo per accedere al contributo è di 60 punti su un massimo di 100, con un punteggio minimo di 15 punti rispetto al criterio 1 “Rilevanza nazionale e internazionale”.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

ALLEGATO 1

REQUISITI DA ATTESTARE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto legale rappresentante di consapevole delle sanzioni penali cui incorre in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti qualora il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Direzione Generale Cinema, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in regola con gli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- di rispettare la normativa in merito alla sicurezza e alla salute sui luoghi di lavoro;
- di rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
- di rispettare la normativa sulle pari opportunità tra uomo e donna;
- di applicare i contratti collettivi nazionali di categoria;
- di rispettare la normativa in materia di tutela ambientale;
- di possedere la capacità di contrarre, ovvero di non essere oggetto, o non esserlo stato nell'ultimo triennio, di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva per reati di associazione di tipo mafioso, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o altra utilità di provenienza illecita, di cui agli art. 416-bis, 648-bis e 648-ter del codice penale;
- di non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea;
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 633/1972 e successive modifiche:
 - è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto;
ovvero
 - non è soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto.
- che l'ente beneficiario, ai sensi del DPR 600/1973 e successive modifiche:
 - è soggetto a ritenuta d'acconto;
ovvero
 - non è soggetto a ritenuta d'acconto.



MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO

Direzione Generale Cinema

- che tutti i dati, le informazioni e le dichiarazioni inseriti nella richiesta di contributo sono esatti e corrispondenti al vero.

IN SEDE DI PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSUNTIVO, L'AUTODICHIARAZIONE DEVE INOLTRE CONTENERE:

- che tutte le spese riportate nella rendicontazione sono strettamente connesse alla realizzazione dell'attività finanziata;
- che tutte le spese riportate nella rendicontazione trovano riscontro nella documentazione agli atti e che tale documentazione è conforme alla normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che la documentazione fiscale (fatture, ricevute, ecc.) indicata nel rendiconto è disponibile in originale per la consultazione presso il domicilio fiscale dichiarato, registrata nei libri contabili (ove prescritti) ed è conforme con la normativa civilistica, fiscale e tributaria;
- che tutte le spese sono state effettivamente pagate con modalità conformi alla normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;
- che le spese di missione e di rappresentanza sono state preventivamente autorizzate dal sottoscritto o dagli organi competenti;
- che sono stati assolti tutti gli obblighi previdenziali ed erariali previsti dalle vigenti disposizioni di legge.